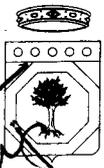


48  
inter



# REGIONE PUGLIA

BARI 21 OTT. 1997

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO SANITA'

SETTORE \_\_\_\_\_

UFFICIO N.2

PROT. N. 24/23822/17/2 ALL. N. \_\_\_\_\_

RISP. AL FOGLIO N. 46/48

AL SIG. PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO  
REGIONALE

S E D E

E.P.C. AL SIG. PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REG.LE

S E D E

OGGETTO: Interpellanza Consigliere regionale Leonardo Aloisi. "Carenza sul territorio regionale di impianti di Risonanza Magnetica nelle strutture pubbliche.

(Rif. nota 02/015600/  
VI del 15/9/97)

Con riferimento all'interpellanza di cui all'oggetto, si rappresenta quanto segue:

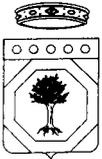
Il Consiglio regionale con deliberazione n.204 del 25/3/1997, esecutiva, ha provveduto a ripartire ed assegnare alle AA.UU.SS.LL. e Aziende Ospedaliere le quote del F.S.R. - parte in conto capitale - relative agli anni 1992-1994-1995, ammontanti complessivamente f.177.875.000.000, subordinando l'effettiva erogazione delle suddette quote, da effettuarsi con provvedimenti della Giunta regionale, alla presentazione di programmi di intervento da parte delle Aziende UU.SS.LL. e Aziende Ospedaliere della Regione Puglia.

Nella suddetta ripartizione di fondi in conto capitale è stata accantonata una quota pari a f.18.000.000.000= finalizzata al riequilibrio territoriale delle grandi apparecchiature quali T.A.C., R.M.N. e Terapie Radianti.

L'Assessorato regionale alla Sanità con note n.24/11874/322/2 e n.24/11884/322/2 del 26/5/1997 nel richiedere alle AA.UU.SS.LL. e Aziende Ospedaliere i su citati programmi di utilizzo dei fondi assegnati, trasmetteva una scheda notizie con la quale veniva richiesta la dotazione e funzionalità delle grandi apparecchiature (T.A.C., R.M.N. e Terapie radianti) nonché di formulare proposte per ridurre i tempi di attesa abbastanza lunghi per detto tipo di diagnostica, ove ne ricorrano le condizioni, oltre a dettagliate notizie sul personale impegnato o da impegnare ed eventuali nuovi impianti da acquistare.

Allo stato solo due Aziende Sanitarie hanno inviato le suddette schede tant'è che lo scrivente Assessorato con nota fax n.24/21252/122/2 del 19/9/1997 ha sollecitato le Aziende sanitarie inadempienti alla trasmissione della citata scheda notizie.

6430



# REGIONE PUGLIA

Non appena saranno pervenute allo scrivente Assessorato le notizie richieste si procederà all'inoltro alla Giunta regionale ed alla competente Commissione Consiliare del provvedimento di assegnazione delle risorse finanziarie all'uopo finalizzate con l'individuazione delle Aziende Sanitarie ove allocare dette apparecchiature.

Si porta a conoscenza, inoltre, che questo Assessorato, anticipando i tempi, ha già provveduto ad effettuare una ricognizione delle apparecchiature esistenti sul territorio.

Effettivamente, per quanto concerne le apparecchiature di R.M.N. si è riscontrata una sottodotazione generalizzata nelle cinque Province.

E' intendimento pertanto dello scrivente proporre un piano di utilizzo delle somme a disposizione procedendo alla individuazione delle Aziende Sanitarie in cui installare apparecchiature a R.M.N. seguendo i criteri di seguito indicati:

- 1) Distribuzione territoriale adeguata, allocando in via preferenziale dette apparecchiature presso Presidi Ospedalieri sedi di Reparti di Neurochirurgia, al fine di sopperire innanzitutto alle emergenze dovute al ricovero di politraumatizzati della strada o da incidenti sul lavoro nonché per evitare disagi ai pazienti non urgenti nel raggiungere i luoghi ove dette apparecchiature sono installate.
- 2) Funzionalità adeguata delle apparecchiature già installate. I dati riguardanti le apparecchiature già installate, già richiesti con la scheda notizie, indicheranno la funzionalità delle stesse con particolare riferimento alle richieste giornaliere di tale diagnostica ricevute ed evase, i tempi di attesa per pazienti esterni, il grado di vetustà dell'apparecchiatura nonché proposte di istituzione di nuove apparecchiature laddove insiste una forte richiesta di tale diagnostica strumentale.

Tanto si doveva per doverosa conoscenza.

L'ASSESSORE REGIONALE  
(Dr. Michele Saccomanno)